Inserzioni a prezzi da con-

venirsi con L'AMMINISTRAZIONE.

ESTERO IL DOPPIO

La Terra d'Istria

Giornale socialista.

ANNO VI (2º Serie).

POLA, Sabato 5 Agosto 1905

NUMERO 32

Pola-Rimini-Repubblica di San della più imponente compagine monar-arino. — Leggere nel corpo del chica d'Europa.

Affezionata ed interessata la Russia Marino. - Leggere nel corpo del giornale.

POT COURT DESTABLE EXECUTED.

In Ungheria

e un po' di confusione.

di uni, pare si iano appagati delle
tolpesche dichiarazioni del ministro
kristolty intorno al suo entusiasmo delruttina ora sul suffragio universale e
minacciano di ostacolare la coalizionese essa non appoggieri il postiulato seessa non appoggieri il postiulato socialista: gli altri — e pare sieno la
maggiorauza — dicono di considerare
le dichiarazioni del Kristolty come un
soleme per quanto volgare indregolici
quest' ultimi in un proclama da diffondere nel pases in centonida esemplari
accentucranmo pur rimamendo in lotta
per il suffragio universalo, la loro solidatricia con la coalizione contro il governo illegale e per i initii dell' Ciritti dell' verno illegale e per i diritti dell'Un-

gheria.

Di fatti, noi ci domandiamo, iu un momento così decisivo per la costituzione ungherse, giova agli interessi generali l'insistere su un postulato, di cui soltanto la discussione può avere, nell'ora grave, degli effetti dissolventi!

Deve il proteariato socialista tener conto di tutti gli attri fattori di libertà eta a mesta ture mando, non sarà la

como on tutti gli altri fattori di libertà ed a questa (per quanto non sarà la libertà completa ma almeno il rispetto alla costituzione) aftidare la sua agita-zione per il suffragio universale piut-losto che impostaria come mossotosto che impostarla come una specio di ricatto le di cui conseguenze po-

di ricalto le di cui consequenze po-trebbero essero disastrose? dei ma-giati non potrà essere, anche quando si sarà reso indipendente, il paese delle libertà richarie: ma in nome di tutte le libertà diciamo che comunque non si può attentare all'interezza di una lotta che sta per essere tra le più grandi combutute in questo secolo per la causa mationale.

graudi combattute in questo secolo per la causa mazionale.
Nazionalismo? No. socialismo! Perche il socialismo? No. socialismo! Perche il socialismo? No. socialismo! Instaurazione violenta di un regime, ma il prodotto di ambienti successive quimdi di successive conquiste e illorenziazioni nellequali si svintipapano tutte e facoltà cociali, incluso il trionfo dei diritti nazionali.
Il Lavoratore di Trioste — ricor-

Il Lavoratore' di Trieste — ricor-riano alta nen sospetta autorità per correggere lo strabismo di taluno — nette in burta le dichiarazioni del ministro Kristoriy ed implicitamente quindi riconosce la semplicità dei socialisti che le hanno prese sul serio, che è quando dire pensare cio che noi pensiamo circa le attuati contingenze dell' Unperia in rapporto all'azione socialista.

IMPERIALISMO

Il démone dell'imperialismo tedesco ha portato Guglielmo degli Hohenzollern nel golto di Finlandia dinnanzi alla pavida tigma dell'ultimo dei Romanoff, I particolari del colloquio tra i due coronati non sono noti, ed i giornali delle cancellerie avvertono i popoli pupilli che l'incontro fu un mero atto di cortese amicizia di cui non va allargata l'importanza politica.

l'amicizia sul malineonico mare di finlandia tra i due romantici reggiori di popoli, tra colui che alla forca at infunice en neutimento di pose-ia ma infunice en mentimento di mose-ia di naso e di petto e che vanno ad uri infunice en mentimento di mose di petto e che vanno ad uri cichice la serie florita delle sue gesta politica delle proposte per riceverli degnara terreno — in altri momenti, di-amo, non avrebbe potuto sembrare rincontre, fuori delle amica-tre usanza sovrane.

Ma non così ora in cui all'ugna admine adel Kniser prade di avventara i admine a del Kniser prade di avventara i admine a del Kniser prade di avventara di edistini signori flumani.

E ventanno al fatto:

L'egregio muico nostro dott, fano datte di di ener fermo il trono dei colte hungo la costa sitiana e allo coi guarti no te consigiio pera auctire la cana perchè le parerà uno la fretora di contro la rivoluzione che o fatte ma ce el è nello stesso tempo recorda seuda d'esempi a tutta Europa Egli è che il grande arsenale de deudismo compeo occorre al fanatico mperatore tedesco che a buon conto uno nonto monto monto mento dotti di controli della frecuenta del condisimo composo occorre al fanatico mperatore tedesco che a buon conto uno nonto monto monto della frecuenta del conservado e del frecuenta del conservado e del frecuenta del conservado e della frecuenta del conservado e del frecuenta dela frecuenta del conservado e del frecuenta del conservado e del f l'amicizia sul malineonico mare di Finlandia tra i due romantici reggitori zionale e quegli che, cavaliere errante "d' mnillà vestuto" va in Polestina ad adorare il luogo di Cristo e ad esplorare terreno - in altri momenti, diciamo, non avrebbe potuto sembrare l'incontro, fuori delle amicastre usanze

dunca del Kaiser prude di avventarsi su qualche brano di terra vicina al tedeschi e di tener fermo il trono dell'autocrazia contro la rivoluzione che lo fa tremare ed è nello stesso tempo feconda senola d'esempi a tutta Europa.

feudalismo europeo occorre al familico imperatore tedesco che a buon conto può, pur di conservario, offrire all'u-mico il ricambio di quei fraterni niuli

spostata dall'alleanza ibrida con la Francia repubblicana, il lungo passo di Guglielmo è meno imbarazzato: suoi speronati imperiali stivaloni bat teranno in cadenza oltre i confini della neo, un arco ledesco cingerà i fianchi d' Europa.

Chi pno smentire che questa marcia tedesca non sara per portare un fiero colpo alla democrazia sociale?

Gli arcadi della pace internazionale, come li chiama Arturo Labriola, non vorranno bendarsi gli occhi per non vedere e non credere; più utile sarebbe all'intesa internazionale socialista che finalmente si scorgesse la minaccia imperialista e la democrazia sociale pe la sua esistenza, per la necessità della sua fortuna, ne sbarrasse la marcia. L'utilità della conservazione degli

Stati niù democratici d'Europa e della loro intesa non è effimera: essa si im-pone come una difesa sociale che ha per perno l'Italia, la Francia, l'Inghit-

Fuori del semplicismo che facilità le riflessioni di un socialismo idiffico e sgombra il terreno di preoccupazioni che potrebbero essere troppo gravi per la quotidiana digestione intellettuale, diciamo con Pacio Mazzoldi che nell'Armpa, dia socialista serive degli ar-ticoli motto sori sulla politica internazionale:

"Noi vogliamo la pace come suggello della libera ed internazionale confederazione dei popoli; ma la pace che auspichiamo noi non è tale da gettare oggi ai piedi del primo governo imperialistico che voglia a suo beneplacito guidare i destini d'Europa e del mondo.

É in nome del socialismo dunque che il proletariato di quei paesi che già sentono premere le avanguardie di Guglielmo imperatore, debbono im-sorgere per fermare il grosso che si avanza a grandi giornate.

Austria felix!...

Due signori fiumani arrestati per sospetto spionaggio a Rabaz. — Un granchio madornale dell'i. r. polizia austriaca.

Sotto questo titolo la Voce del Pop Finne racconta:

il Finne racconta:

"La zelantissima polizia dell'impero
d'Austria molto tenera del proprio de-coro e di quello dei proprio paese, non bada tanto per il sottile quando si tratta di mettersi in mostra con un tiro geniale, che viceversa poi potrebbe salvare l'impero e tirarsi dietro le più vive congratulazioni di qualche Eccel-lenza poliziesca e fors'anche la crocetta

amieizia di cui uno va allargata l'importanza politica.

In altri momenti, questo ididio dell'amieizia sul maliuconico mare di
l'amieizia sul maliuconico mare di
l'altria colui che alla forca atribuisce un sentimento di poesia unzionate e quegli che, cavaliere crambi

Le innocenti occupazioni dei due sipuò, pur di conservarlo, offrire all'amico il recupiazioni dei due si mori, diedero però nell'occhio delle mori, diedero però nell'occhio delle mori, diedero però nell'occhio delle nutorità, tanto più che qualche grosso i tralivo il rivoluzione del 1848.

Mezza Polonia può ben essere il compenso per laulo concorso, oce si vedranno le soldatesche imperiali marciare diritte e sicure al mantenimento le gica sbalorditira giunse a scoprire ed larità se gavaria gualagna:

u mettere in evidenza l'analogia non solo dei due fatti, ma pure quella delle

persone. Inutile: la mente umana ha delle Iuninosità così sfolgoranti, che e'è da

Un ottimo amico di Albona ci manda una lunga lettera in cui sono confer-mati per file e per segno i particolari de la Uso di Popolo e nella quale si aggiungono le seguenti considerazioni:

-Uno Stato ha il diritto, se non altro per daro occupazione alle sue polizie ed ai confidenti di queste, di cui stodire i propri segretti di Arlecchino; ma che esso si abbandoni ad una contresce esercitatione di pesca di ma che esso si abbandoni ad una urottesca esercitazione di pesca di granchi nelle persono dei suoi non più infedeli cittadini questa è cosa

granchi uelle persone dei suoi non più infedeli cittadini questa è cota impressionante.

Il tranquillo, instico i perto di Rabaz e delizia dei paesisti intelligenti — i che diventa ad un tratto per un congesti nato gendarme il terribile luogo di operazioni nemiche! Le ormat noisce carticine filustrate di Pola che accendono gli estri difenelvi di un commissario di polizia! Un pescatore che cerca vermi od è seriamente prese per uno che pianta mine! Un dibetante fotografo che forma nell'istamanea le malinomie di un ciuco ed sontiscate assieme alla macchinal Dove andremo a finire di questa corsa!

Noi non siamo degli ammiragli, ma siamo dei sufficenti monial di barca e siomo in grado di poter ridere di certe premure a cui e fatto segno da deun tempo... la bafa di Rabaz. Si tratta proprio di bale!

Eppure con questi caldi un poi di rispetto a quelli che vogliono prendere il fresco non starebbe male: se per la sicurezta dello Stato oce, tre fatte il bel trimo di Rabaz od altrose un sicurezta dello Stato oce, tre fatte il bel trimo di Rabaz od altrose un sicurezta dello Stato oce, tre fatte il bel trimo di Rabaz od altrose un sicurezta dello Stato oce, tre fatte il bel trimo di Rabaz od altrose un sicurezta dello Stato oce, tre fatte il bel trimo di Rabaz od altrose ancora, si dica, ed altros si decerti. Vedeto il maro. Urgloto il piante cec, ecc. ecc.

Alimeno di sapreme regolare e prima.

pesci. Friman gri accent. Friman le piante occ. ecc. ecc. Almeno ci sapremo regolare e prima che il Frebeto si propaghi ai nostri.... la parola è impubblicabile) li mette-remo in salvo».

Di che parere è il Giornaletto: Lui che delle cose militari e poliziesche è di s-dito assai hene informato, non ne ha saputo milla dell'incidente di Rabaz; e) crede che di quello che succele al largo si può anche taccere; O giornalunculus felia! on, d. r.

Quadretti di vita "liberale" istriana

a) Admessa elettorale a Visinada.

i. 1 s' ciavi de Visignano, (toto, am.)
 Propougo che li rizeva quel della Produja tabaka sonando la tamburiza).
 6. Le più spiccate personalità di Visignano... (Giov. Per quei basta un soltralivo!)

figura de macaco!

Gint. Questo no xe guente, lutanto xe vinto, Però mi me par che 'i Preside scantini!

o) Arrivando a Santa Domenica

Si odono tremende seariche di moselaetteria..

X. Cossa xe nator Xe riva uno del vinti garbaidini de Trieste: Y. No. no. xe la guardia del Corpo del nostro prete che fa le prove delle

salve da targhe al vescovo. 181 avanza una squadra d'armati co-mandati da un ometto piccolo in guanti bianchi, vecchio ricordo del servizio militaret.

mannen, vecune ricordi dei servizia militare).

Il comandante al muyov venuto; Na-zdari Nazdari.

X. Cossa ve sta parola; Drio del muso e del partar el ve giapponese; Cossa, el ve vigini a rivilizarre, I. No, no, el ve dei mostri; X. Ma come; Co sto linguaggio. Y. El xe boemu xe vero, ma adesso el lotta pel partito liberati italiamo de sior Giovanni; cossa vole, doveno ga-ter simpatie pei giovani cechi i Nazdar, par boeno vol dir evivica, el ve saluda., (Comandante ai soldati; tertig, Hoch-sin)

(Communication of the Artist and Artist and

rioci, Add. 16400, Brayo, larelao una grociata. X. Ma che crociate, "crociatet" xe un comando de l'escreito italiano, no save nicale, se proprio boento! (Comandante): feuer — grande sca-

X. Perdio che ben che i sbara, i ga proprio l'educazion militar!
L' E se i ghe da-i po' el porto d'armi
al prete!...
Mus.

Le nostre calunnie

La maggioranza clericale di Bergamo dimissionaria.

clericale di Bergamo dimissionaria.

Mandano da Bergamo.

Rifutando il moderato conte Mahiania carica di sindaco. i 31 consiglieri della maggiorazza clericale non potendo comporre un'amministrazione, diedero le dimissioni e diserlarono la seduta.

L'avv. Gennati, per la minoranza, situatizza altamente tate procedero, il pubblico gridava e tischiava contra la maggioranza, fuggito.

Questi di Bergamo sono baciapile, puro sangue, tra i maggiori d'Italia— e castiniscono la funoso cittadella forte e castiniscono la funoso cittadella forte e castiniscono la funoso cittadella forte.

sataniche tentazioni dei confini scellerati.

La scuola della saeristia.

Un mostro, certo Ritrovato Vincenzo,
saerastuno di Argusto, nell'ottobre del
1903 volle porre in atto parecchie tenriedei Monita serretu. E da discepto intelligente consumo confunamente atti
osceni su quattro hambine dogli 8 ni
12 anni, e conquinzioni carnati con tre
altre ragazzo, fra le quali la propria
ninott. La scuola della sacristia.

I mostro, certo Ritrovalo Vincenzo, sacristino di Argusto, nell' Oltobre del 1903 volle porre in alto purecchie teorie di Monita exercia. Ed aliscepolo intelligente consumo continuamente atti osceni su qualtro hambine dagli 8 ni 12 anni, e congiunzioni carnali con tre altre ragazze, fra le quali la propria nipote.

La Corte d'Assise di Catanzaro dopo

Nelle elezioni di domenica scorsa a venezia contro la coalizione monura cui contro di controlo del liberatio profita di licoranza quattro socialisti.

Il compagno Vian, arsenalotto in principote.

Il corte d'Assise di Catanzaro dopo

Bordiga. Bravi compagni veneziani!

Gior, E se le perdevi, te fazevi la la gura de macaco!

Giot, Questo no xe guente, Intanto mezzo di reclusione con l'aumento del contro Porto in me par che l' Presentation!

de scantini!

cean poteva pure tornursene al Creation in barias dia tanto decantata estito delle smore di enantito.

L'arresto d'un prete prepotente.
Nel comune di Almenno il prete don Domenico Ronzoni, professore di quesilelio di San Carlo, entro nella sezione elettorale col cappello in testa, il pretore che impeva da presidente del seggio lo redagnit, ed alta risposta secitata e pettalante del ministro di dio in terra, ne ordino l'immediato arresto sotto l'imputazione di oftraggio.

Il prete professore venne tradotto nede careeri di Miano.

E che el stia per un pezzo ad impurare la creatiza el irispette alla legge laica.

Proprio in Vaticano.

In Vaticano, proprio in Vaticano e coppiato un grosos candato: dei prelati rubavano en prezzo delle errori di monte di la rocci el l'appa regala ai anovi vessovi e delle varie omoribeenze preziose, peradendole dal fornitore per un prezzo sencendo pagnare ali amministrazione statema il doppo.

Tuttio fin con una sinciata del capo e supremo: ed i ladri rimangono in Valicano di dei democratici-cristiani. Serivono da Miano, La lega antonoma tranvieri — secone di quella poce uterida Lega dei lavoro, recentiemate sovvenzionata, per opportunità elettorale, dalla nostra diunta forcaica avvena indetto una conferenza, in un locale di Corso Buenos Ayres n. 9.

Oratore designato era il consigliere somunale clericalo Stefano Cavazzoni, il quale arrobbe trattato adore o per di posigliore somunale clericalo Stefano Cavazzoni, il quale arrobbe trattato adore o per di periodica del lavoro e Camera del lavoro.

America insegna!

the giorni di dibattimento, condanno il servo dei servi di Dio, a 22 anni e mezzo di reclusione con l'autonetto del servi di Dio, a 22 anni e mezzo di reclusione con l'autonetto del servi di Dio, a segregazione collare, interdizione dai pubblici ufici cee, cre.

Accidenti, che suore!

**La sera del 21 curvento alle ore 23 1 sinupeva all' Ospicale di S. Spirite interdizione dai pubblici ufici cee, cre.

**La sera del 21 curvento alle ore 23 1 sinupeva all' Ospicale di S. Spirite interdizione dai personale conservatione servizio giudicarono necessario l'alto operatorio. Fatto trasportare i printo chi urgini cere or chiannare le sonori di servizio prerite apriscero la camera operatoria e l'arnamento.

**Con grande loro sorpaesa, i sanitari interero rispondere, dalle suore matte i interero rispondere, dalle suore matte i fortio, che siccemo loro devano smontre, quando sarchiero verme delle classi dirignoti su problema della scuola popolare i mottati, questi and abbattere la portari.

**La suitari per operare il ferito, presso di una conserva a quel mezzo estreno, intrio poleva pure totrunersene al Creatore in bario a dia tanto decantala carità delle sorre di camità.

*L'acresto d'un prete prepotente.**

*Me comune di Almenno il prete den Domenico Ronzoni, professore di quello in besta.

L'acresto d'un prete prepotente.

*Me comune di Almenno il prete den Domenico Ronzoni, professore di quello in besta.

L'acresto d'un prete prepotente.

*Me comune di Almenno il prete den Domenico Ronzoni, professore di quello in terra, ne ordino l'immediato arretto il siperi, pretero che fungeva da presidente del segio lo redagnia, del alta iposito il pretero che fungeva da presidente del segio lo redagnia cei dalla i risposi con la produce delle cuole in cei di profesti.

Proprio in Vaticano.

**Proprio in Vaticano escopiato un grosso scandato: del presidente del con di urbano di urbano di grande di urbano di grande di urbano di grande di urbano di ritro di discondi in produce delle cuole in escista morte el unastr

proprio in Vaticano.

In Vaticano, propsi in Vaticano e scoppiato un grosso scandato; dei presidi rubavano sul perzo delle croci di recente dei Papa regala si movi vescopiato un grosso scandato; dei presidi rubavano sul perzo delle croci di arc che il Papa regala si movi vescopiato (paga el la maninistrazione raticenta il doppie, pare all'amministrazione raticenta il doppie.

Tatto din con una situritat del capo supremo; ed i ladri rimangono in Valicano ad insegnare che il furto è vistato dal comandamenti.

I statemi dei democratici-cristiani.
Serivono da Malano, La lega antono una tramvieri — sectone di quella nona del lavoro, invito i propri sontale conferenza, con un manifesto che conteneva quanto segne:

Mentre noi silamo preparandoci per solutione del lavoro invito i propri solutione del lavoro, invito i propri solutione del lavoro necasione della seadenza di lavoro, invito i propri solutione del lavoro recente alci anto preparando per la valenti dei dei sendenza di mortio concordato e dell' eventuale un incipalizzazione del servizio: mentre morti anto controlato e dell' eventuale un incipalizzazione del servizio: mentre morti anto concordato e dell' eventuale un incipalizzazione del servizio: mentre morti anto concordato e dell' eventuale un incipalizzazione del servizio: mentre morti anto concordato e dell' eventuale un incipalizzazione del servizio: mentre morti anto concordato e dell' eventuale un incipalizzazione del servizio: mentre morti anto concordato e dell' eventuale un incipalizzazione del servizio: mentre morti anto concordato e dell' eventuale un incipalizzazione del servizio: men

a magnicanza clericale non poa campore un'i amministrazione, diedero dimissioni e disertarono la seduta. L'avv. tiemati, per la minoranza, gunalizzò altamente tate procedere, pubblico gridava e tischiava centra maggioranza, fugilta.

Questi di Bergamo sono luciapite, are sangue, tra i maggiori d'italia costituiscono la funosa cittadella forte el sellarismo clericale dell'Italia restituiscono la funosa cittadella forte el sellarismo clericale dell'Italia restituiscono la funosa cittadella forte el sellarismo clericale dell'Italia professori.

E la cloaca massima che per il provio i gungio si ottura e non può più inzionare!

La monaca accusata di veneficio.

A Givita Cassellana venne arrestata Pelicetta Casini ex monaca, accusata di veneficio.

A Givita Cassellana venne arrestata Pelicetta Casini ex monaca, accusata di veneficio.

Monaca accusata di veneficio.

A Givita Cassellana venne arrestata Pelicetta Casini ex monaca, accusata di veneficio.

Monaca accusata di veneficio.

Monaca accusata di veneficio.

Sandia precessori delle findustria e negli affari avrebibandiera.

Mercoleli alla slazione di Chiasso i doganieri femavano la suora francese Maria Maury.

Solto la tonaca la pia doma teneva di una circo perziosissima: bunon giudica di cristo funcio la contra della conaca cittata di una circo preziosissima: bunon giudica di cristo funcio la dice sorella di Cristo funcio la dice accusata di conaca cittata di una circo preziosissima: bunon giudica di cristo funcio la dice sorella di Cristo funcio la dice di contra d

rigorosi che vegliono lavorare, vigorosi che vegliono lavorare,
Dopo tali constatazioni di fatto mi pare — senza far torto a nessuno — di poter concludere colle parole colle quali ho incominciato: America insegna!...

Oda Montanari

Gita Pola-Rimini-Renubblica di San Marino. — Vedi in Il pag.

Briciole di senso comune

Azione socialista

Fare della propaganda socialista per molti potrebbe voler dire rinetere una formula socialista e divulgarla come quei vestiti fatti che presso a poco debbono andar bene

presso a poto debbono anuar dene per tutte le taglie. Quando si è detto: ,il sociali-suto è il sole dell'avvenire che splenderà sulla giustizia umana' e che per arrivare a questo sole è necessario travolgere la putrida borghesia, menare i colpi di pic-cone dell'esercito socialista contro l'impalcatura dell'edificio socialecc. ecc. quando si sono dette delle frasi ad effetto, pare per molti di aver assolto il compito di propagandisti socialisti. La cri-tica di sè stessi I La revisione di un qualche domma socialista che la dottrina e la pratica han dimo-strato spallato? La verità su noi stessi che siamo uomini fatti come tutti gli altri i Misericordia! Queste sono cose che non si debbono far sapere agli altri e, in fondo, nemmeno a noi stessi. Noi siamo i perfetti, noi siamo i su-peruomini, noi abbiamo sempre ragione: questo dobbiamo dar da

se noi — se non a parole ma bensi coi fatti — vogliamo affibbiare a noi quella infallibilità che neghiamo ad altri: tiriamo avanti perpetuando l'intransigenza li cl'auto-esaltazione del chiesismo cattolico delle di cui conseguenze morali — purtroppo — non ci siamo anora liberati non cattolico delle di cui conseguenze morali — purtroppo — non ci siamo anora liberati non cattolico delle di cui conseguenze morali — purtroppo — non ci siamo anora liberati non cattolico delle di cui conseguenze morali — purtroppo — non ci siamo anora liberati non cattolico delle di cui conseguenze morali — purtroppo — non ci siamo anora liberati non cattolico delle di cui conseguenze morali — purtroppo — non ci siamo anora liberati non cattolico delle di cui conseguenze morali — purtroppo — non ci siamo anora liberati non cattolico della nostra missione che ci quella di entrare in tutte le attività umane e che specialmente di ciella morale di ciella mostra missione che altività umane e che specialmente di ciella morale quella di sitruire, di coltivare, altività umane e che specialmente di ciella morale quella di sitruire, di coltivare, di coltivare, di coltivare, di coltivare, altività umane e che specialmente un conseguenze un conseguenze un conseguenze un conseguenze un conseguenze morale conseguenze mor e forse meno di tanti altri - noi socialisti che spesso, per esempio, professiamo l'ipocrisia evangelica, mentre in fondo non ci sentiamo tanto cristi e non possiamo esserlo per molte ragioni, primissima tra le quali, perchè, ripeto, siamo uomini.

Avviene che si va così creando ambiente convenzionale nel quale gli individui debbono muo versi secondo certe norme.... del culto, senza sentire in sè la ragione di quel che fanno e senz conseguentemente provarue quel compiacimento che accompagna la estrinsecazione di ogni nostra attività quando essa è proprio il prodotto dell'intimo nostro. Gli automatici! Li avete visti

come funzionano. Ebbene noi, specialmente nei luoghi dove il così detto livello intellettuale è discretamente.... a livello del suolo, sia-mo un po' come quegli automatici: le regole del perfetto socialista come negli automatici la moneta introdotte nel nostro corpo ci as segnano un temperamento, un gu sto, un cappello di una foggia od il vestito di un dato colore. E così si dovrebbe continuare,

secondo molti.

E. caso strano, coloro che nel partito si proclamano ad ogni a-prir di bocca i più socialisti di tutti, i più rivoluzionari di tutti, gli odiatori feroci di tutte le bor ghesie parassitarie, i più intransi genti, i veri ed i soli che hanno il brevetto del buon compagno; sono quelli che agiscono, ammetto senza saperlo, a furia di conven zionalismi

Ed è logico; nell'attività e nella molteplicità del pensiero moderno il rimanere nell'affermazione per petua ed astratta di pochi ristretti enunciati costituisce l'uomo con-

Fortunatamente se si deve la mentare che molti praticano an-cora il primitivismo socialista come allora quando il partito socia-lista era allo stato di setta (tutti i partiti nelle fasi prime sono set-ripetuto altra volta; e cioè che io lista era allo stato di setta (tutui uno queno che in partiti nelle fasi prime sono settipetti nelle fasi prime sono settipi ci non può dirsi di tutti; credo che un conservatore inglese poichè coloro che hanno compresa od un elericale svizzero siano più la varietà e la molteplicità dei fetta e di pratica della libertà, che nomeni sociali, coloro che vedono nel succedersi del tempo una revisione continua a quello che primato e vissulo dove le correnti di maio e vissulo dove le correnti di diendere l'indipendenza della loro terra, riaci pareva perfetto, coloro che libertà per molte ragioni non esi-acorgono di non poter assegnare sad una partito un'azione mecca-ad una cosa molto grottesca.

Per me più che la qualifica di socialista, vale in un individuo la si, anche solla minacia di morte, che funzione di somo libero: ed è nella e morte e vanno nella pienezza pratica di tutte le libertà, e nel nomeni sociali, coloro che vedono nel succedersi del tempo una re-visione continua a quello che pri-

Fare della propaganda sociali-sta; anche questa può essere una polmoni le boccate d'aria sature di aromi che fanno tanto bene ol-

di aromi che iamo ianto pene oia tre a quella dello spirito, alla salute
dell'intelletto.

È questo senso della libertà che
generalmente difetta; una affermazione, una parola, un criterio che, superficialmente può apparire cozzante con i principi del socialismo (perchè non è registrato negli owiscoli ad un soldo o nei giorna letti che tediano l'anima come una suonata di campanello che dura sempre eguale, su quella nota sola) diventa borghesismo e qui da noi.... è più facile che diventi nazionalismo per quel feno-meno di ottica viziosa che ha fatto confondere le cause con gli effetti le cose con le case.

Cercare quello che vi può esse di buono in altri campi, è un di-sonore per il partito socialista; cercare la soluzione di un pro-blema immediato è disertare la propria causa; fare su un giornale socialista che deve essere vario piacevole, istruttivo per tutti, la re pracevole, istruttivo per tutti, la re-censione di un libro non inscritto tra quelli del S. Uffizio socialista, diventa un delitto di leso socialismo. Per me e credo anche per molti

bisogno di saperne molte.

lo non so se riesco a farmi ca no non so se reesco a tarmi ca-pire: se per farmi capire fossi ca-pace di usare di quella lingua mo-struosa di cui si usa qui, userei auche di quella, pur di penetrare nel raggio di percettibilità della maggiorauza dei miei compagni.

Dovrei parlare ora della tecnica della propaganda se pur me ne dà il diritto l'essere stato per molti anni nell'azione diretta socialista di vaste plaghe proletarie! ma andrei per le lunghe.

La tecnica della propaganda, se-ondo me — e brevemente condo me — e brevemente — vuole che enunciate le finalità del socialismo... si faccia qualche cosa di più: e cioè si adatti l'azione di ogni giorno a quei particolari fenomeni propri a quel dato luogo in cui si compie l'opera di pro-

paganda. In Istria, per farmi capire, paese di industrialismo ristretto e dove manca un vero e proprio proleta-riato agricolo, il partito socialisti per crearsi un ambiente favorevole che cosa deve fare i Secondo me, prima di tutto, sbarazzare il paese dal vampirismo amministrativo, combattendo le clientele e rinno vando l'ambiente político.

Questa non è opera nè di un mese, nè di un anno: ma è certo opera efficace anche se per gli ostacoli che vi si frappongono do-vesse durare più di quello che noi voiremmo.

E finisco, per oggi: il proteta-riato non deve essere sellario, ed è settario, secondo me, al giorno d' oggi ognuno che si trinceri dentro un Porto Arturo socialista e guar

dando datte sole piccole finestruole della fortezza tutto quello che gli sta d'intorno, continui a tirar di cannone a destra e sinistra, non curandosi di più

Avete visto Porto Arturo la fai così è andato a finir nelle mani dei giapponesi.

credo che un conservatore ingiese du m elericale svizzero siano più avanti in fatto di mentalità politica e di pratica della libertà, che un socialistissismo du manarchico nato e vissuto dove le correnti di

discendere dagli altari, nel venir fuori dai luoghi chiusi per konfondersi con tutti e con tutto che si integra l'azione socialis

Gino Piva.

La terra che ride

Volete imparare?

È come offrire una zigaretta....

E come offirm usa rigaretta...

(6)

Un mio amico mi diceva l'altro giorno:

tornato a Triceta la ricevase il tido.

Kon ni in asoggiunto poi su abbia mandal

il mittente regolare ricevata della spediziume.

(5)

Ma queste sone cose che capitano soltant

all'umile gente. A qualche grosso nomo politico dell'nafia A quarine grasso tomo pomice dei nissime Pola può capitare di meglio.
Il sullodato uomo politico si troxa in pesche ria in presenza del tomo fracilo, recentement portato sulla mostra piazza.

"Cho porcheria, egli caclama, mandare que si care di caclama, mandare que si caclama.

È uno che si picca di parlar bene.

Non è vero che mangiando di questo ruon si puù ricever il tilo causa di delirio che pu-far offrir un toaledello pugna a qualche mal capitato?

Ma credete che il Giornaletto non

ntrarei ? Ormai è famosa quella che si lesse in en aca :

na:
..... e lo sardello *partirono* per Fasana
salutate al muio dallo autorità e ricerule i
sana dalla banda del paese e dalla popola

C'è anche un mio caro amico dire: "il mio ex defunto professore"

Tigretto della Sassina

Aumento dei salari

e diminuzione della mortalità dei bambini proletari — Gravidanza e puerperio

e puerperio

Nel decennio 1893-1903 la mediu della mortalità infantile in Francia fu della formatili in Francia fu della funda fu dei meno abbienti. Un'altra idea bril-lante fu quella di favorire lo sviluppo del nascituro aneor prima della nascita durante la vita intrauterina — pueri-culture acunt ia naissance (Pinard). Si dispose che ogni donna dal quarto mese della gravidanza dovesse abbandonare il lavoro faticoso nelle fabbriche e cuil lavoro laucoso nelle labbriche è cit-rarsi soltanto del proprio benessere fi-sico e quindi anche di quello del feto ricevendo a tale scopo assistenza e ovvenzioni.

sovenzioni.

Dopo il pasto poi non può riprendere
il lavoro se prima un medico dopo accurato esame della madre e del bambino non attesti che il lavoro non arrecherà danno alcuno alla salute dell' uno o dell'altra.

Anche in Italia fu recentemente prov-eduto circa la gravidanza ed il puer-erio nel regolamento sul lavoro delle perio nel regolamento donne e dei fanciulli.

Saranno riformette, come le chiamano taluni, ma interessano la vita dei proletari! Il medico.

La Federazione regionale degli nsegnanti italiani per la scuola e per i maestri.

e per i maestri.

La presidenza della Federazione regionale degli insegnanii italiani, appena oltenula la clausola di conferma allo statuto sociale da parte dell' autorità politica, iniziò la sua attività coll'arnazare al ministero del culto e dell'istruzione a Vienna un memoriale, chiedendo che vengano soltoposti quanto prima alla sanzione sovrana i progetti di legge votati dalle Diete di Gorizia e di Capodistria nel 1904, risguardani il miglioramento degli silpendiali per i muestri del Friuli e la regolazione delle pensioni dei maestri dell'Istria.

I Istiria.

A nome della Direzione quindi, i macstri signori Antonio Bettioli, Giacomo Nicolao, Angelo Scocchi e Franco Orbanich si recarono dal luogotenente per interessare la sua persona a patrocinare la causa degli insegnanti e per avere delle esatte informazioni.

Il principe Hohenlohe promise il suo valido appoggio e assicuro che, per valido appoggio e assicuro che, per sua intercessione, con qualche modifi-cazione voluta dal ministero delle finaneazione votata dalla Dieta di Go-rizia verra sanzionata. Anche il pro-gello sulla riforma delle pensioni, ap-provato dalla Dieta di Capodistria trovò provato dalla Dieta di Caponistria froto opposizione al ministero delle finanze. La Dieta istriana sarà convocata probabilmente il prossimo settembre, allora, modificata la legge, non farderà questa ad ottenere la sovrana sanzione.

La presidenza della Federazione, nelle La presidenza della Federazione, nelle persone dei signori Beltioli, Nicolao o Scocchi, si recò anche dal vicepresidente avv. Venezian ff. di podestà, per sollettaria perparazione delle scuole citadine dalle popolari e per chiedere la fondazione di ricreatori latici nei rioni popolari. Il vicepresidente accertò che ambedne le questioni vengono studiate dalla Delegazione, la quale fa il possibile perchè quanto prima tanto l'una che l'altra venga favorevolmente risolta.

E questo sarebbe un successo ben maggiore di quello che si può sperare da un'enfatica circolare, pur volendosi prescindere dal fatto che in questo caso i deputati avrebbero motivo di protestare contro gli aumenti esagerati del contingente per l'Istria, sempre s'intende, tra gli spassi e le delizie della capitale austriaca!

Il voto della Camera italiana

che rinviava la discussione delle proosle governative sulle conve oviarie, ha dimontati ancora olta che il paese ha saputo sventare I nuovo atto di pirateria a suo danno ed a favore dei grossi azionisti delle reli ferroviarie.

reli ferroviarie. Il tentalico di spogliamento è rien-tralo; ed il gran merito spetta ai so-cialisti per l'agitazione fatta e per il minacciato ostruzionismo.

COSE DI POLA

que giovani socialist che processione, o miniciente, ... hallerinesse.

La mia dignità professionale, in prima linea, ela mia qualità in incidiata che sende quasido di mediata di mediata che sende quasido a respingere pubblicamente questa mora perificia che del resto e stata pià respinta dal l'ultima assemblea di partito.

E dica anche che il giornale del partito la diverse sacronante di cerregerare el deducate con la companio del partito del par

Gino Piva

Vox clamavit in deserto

Vox clamavit in deserto....

Parlare ancora una volta, qui a Pola, del dannos influso esercitato sulle menti giovaniil dall'insegnamento imparito in una lingua che non sia la materna, non è forse un voler predicare ai porri? Ed in vero, dopo dutto quello che l'anno scorso, di questo tempo, ne disse con rura profondità di dottina e forbita venusià di dizione, una distintissima conferenziera; e dopo il proclama degli studenti reramente Italiani ai genitori polesi, e dopo anti entissismi nel pubblico, che avvenne? che si raggiunse? Un provvedimento polizieco foi tunatamente stornato?

E del resto un perseverare costante dei genitori, specialmente se horghesi ed agiali, nell'antico sistema di munafrollamento di studenti italiani al locale Ginnasio tedesco; un disinteressarsi completo d'ogni Autorità cittadina ai nostro sacrosanto postulato d'ottenere per i nostri figli una scuola media con lingua d'insegnamento italiana.

Eppure, ogni volta che si chiude un morro sanco scolastico che le forqua nei morro sacros scola postulationa.

per i nostri tigli una scuola media coi lingua d'insegnamento italiana.

Eppure, ogni volta che si chiude un unovo anno scolastico e che leggo nei giornali il numero stragraude degli scolari italiani frequentati scuole fedeche, malgrado io comprenda benissimo l'inutilità d'ogni sforzo per sicuole ter l'apatia dominante un simile ambiente, mi sento pervadere da intensa vivissima commozione, e penao con trammarico a tante viraci intelligenzo frustate, a tanti germi di futuro sviluppo intellettuale schiacciati, distrutti dall'improba ed esiziale fatica di dover studiare in una lingua nella quale non si pensa e non si parla, in una lingua tanto diversa e nella fonetica e nella sintassi dalla dolce lingua materna! Quale, quale sarà l'atteggiamento futuro del pensiero virile, in questi sfortunati cerrelli costretti nella loro dominazione a i torturante e pericolosa gimanifa. al prezzo del viaggio.

Al Comitato accarra urgantamanta di aver uttimate la inscrizioni per gil oportuni accordi che deve prendere con gil amiel di Rimini e San Marino.

Al scanso di equivoel, avvertiamo che sa per forza maggiore la gita non avesse luogo, le quote versate verranno immediatamente ed interamente restituite.

Il Comitato

Una "lodevole Circolare"

Così chiama "Il Piecolo" la circolare della Sociela Politica che invita i contitribuenti ad intervenire alle elezioni per le commissioni di imposta, et la gia popolo fosse conscolo dell' importanza cantine della partice partice della principarione anche alle commissioni d' imposta, che se il popolo fosse conscolo dell' importanza capitale della partice partice alle commissioni d' imposta, che se il popolo fosse conscolo dell' importanza capitale della partice partice della contine della contingente e commente e sentiono nel cuore: la contine della contingente della partice partice della contingente e commente e sentiono nel cuore: la commissioni d' imposta, che soli importanti a contine della contingente della partice partice partice della partice partice della partice partice partice della partice partice partice della partice partice partice partice partice della partice partice partice partice partice partice partice partice partice

missione d'appello a Triesto sapesse dare un giusto parere sui contingenti d'imposta e che nella commisione del molto alla media comune, con simile contingente a Vienna venisse elutto da sistema d'istruzione non solo non si quella d'appello persona energica e che conocca la legge.

Così si potrebbe ottenere che, trattandosì d'un paese non industriale, quale d'istria, i contingenti d'imposta quale e d'istria, i contingenti d'imposta mani che aumentati vénissero diminuiti.

Pola-Rimini-Repubblica di San Marino

Marino.

Ben pochi ne conoscono la storia: eppure 15 secoli di modesta e virtuosa eostanza parlano da quel monte. La repubblichelta cui San Marino dicde il nome, non ha più di nore mila abitanti e 61 chilometri quadrati d'esteusione — un territorio press' a poco eguale a quello che avera Romolo, come argutamente ricordaza Voltaire in uno de' suoi nigliori seritti, in cui San Marino è da lui citato come decumento contro la superstizione della perpetuità della guerra. — Ma la sua storia, pur potendo esser narrata in poche pagine. polendo esser narrala in poche pagini quanta maleria di meditazione pel filo sofo recchindo racchiude, e quanti insegnamenti l'uomo politico:

Simino, sacc. ai r.in recenicare, 1503-393, È lo stato indipendente più anlico che esista in Europa, Fondato nella seconda metà del quarto secolo da Marino, tagliapietre dalmata, su un territorio avuto in dono da una Signora Felicita, da lui convertita al cristiane-Felicita, da fui convertita al cristiane-simo, in origine non fu, che una comu-nità religiosa, e solo più tardi si tra-sformò in stato politico, infatti i più antico statuto del Comune libero di San Marino che sia giunto fino a noi, è del tredicesimo secolo e, salve puche modificazioni, è quello stesso oggi an-cora vigente.

Prima i vescovi di Montefeltro e poil legato papale di Romagna, basan-dosi sulla donazione di Pipino, prete-sero estorcere tributi ai sanmarinesi ma i primi furono respinti colle armi, ed al secondo, nel 1291, diedero la

celebre risposta: — Il nostro è Libero Comune e nulla

deve ad alcuno.

— E che cosa è la Liberta? - chiese il iegalo, credendo di mettere in imbarazzo quei rozzi montanari.

— Essere liberi - replicarono virilmente questi - è poter disporre a propria talculo delle cose proprie, e non dipendere da altri che da Dio.

Illustriamo oggi la Repubblica di San Marino, meta della prossima al traentissima gita promosso dal nostre Circolo di studi seciali.

Nel prossimo numero illustreremo Rimini, onde i gianti abbiano quelle cognizioni necessarie per godere tutta la grande significazione dei tuoghi da visitarsi.

San Marino

I viaggiatori che percorrono la lidea Bologna-Ancona, arrivati in vicinanza di Rimini, redono alla loro destra spicacio in Napoleone III, ebe mirava di Rimini, redono alla loro destra spicacio in Napoleone III, ebe mirava di Rimini, redono alla loro destra spicacio in Napoleone III, ebe mirava di Rimini, redono alla loro destra spicacio in Napoleone III, ebe mirava da fila delle quali — il Titamo sorge la ben costnutta rocca di San Marino delle quali — il Titamo sorge la ben costnutta rocca di San Marino delle di nore mita abbitanti e 61 chilometri quadrati d'esteni lomo, non la più di nore mita abbitanti e 61 chilometri quadrati d'esteni uno de' suoi migliori scritti, in cui San Marino dee suoi migliori scritti, in cui San Marino de suoi migliori scritti, in cui San Marino della contenti di vivere nell'oscurita, con le mani che della cutta con di contorto spirituale di none, non la più di nore mita abitanti e 61 chilometri quadrati d'esteni uno de' suoi migliori scritti, in cui San Marino della contenti di vivere nell'oscurità, con le mani che della cutta con di contorto spirituale di none mani che cesse di il 1010 popolo erano della vitale con di contorto spirituale di nanti propiena di fascino e compagni della vitaco ni icontorto spirituale di nanti propiena di scritti, in cui San Marino della contenti di vivere nell'oscurità, con le mani che della cutta con il contorto spirituale di nanti propiena di fascino e compagni della ritare con quanta mercatiglia del nanti propiena di fascino e compagni della vitaco ni icontorto spirituale di nanti propiena di fascino e compagni della vitaco ni icontorto spirituale di nanti propiena di fascino e la volgarità incombente della terra ditrui.

Well'esta prostituta di co

content di virere nello scarria, con le mani nette della terra altrui.

Nel 1868, alcuni speculatori forestiri, dopo chiuse le bische di Baden, domandarono alla repubblica di poteraprime una nel suo lerritorio, additando come vantaggi dell'intrapresa (errovie recanti ogni giorno migliais di viaggiatori al Titano, sontuosi alberghi, palazzi maestosi, giardini incantevoli, tutte insomma le meraviglie e splenditezze di Montecarlo.

Ma mache allora i reggenti, appoggiati dall'assemblea sovrana, respinsero l'offerta dell'oro, come gli avena respinta quella dell'ingrandimento territoriale, rispondendo che la orestà, di cui la repubblica si sentiva forte, era per ossa più preziosa eredità di tutte le ricchezze del mondo.

. Del passato, gli elementi e incuna

", Del'passato, gli elementi e incunabuli di nostra gente e i sommi fastigi
della sua storia noi salutimno offacciandoci di qui alta vista delle città famose
del piano, l'ettussa Ravenna, la galtica Rimini, Ancona la dorica."
Così Giosè Carducci nel suo imuortale discorso su "La libertà perpetua
di San Marino" il 1894, inaugurandosì
il Palazzo del govarno: l'opera di meravigitoso stile dell'architetto romano
Francesco Azzurri.
Dal cortille della Rocca, che si erge
a pieco, il panorama è di quelli che
non si dimenticano piùr bianche strade
serpegianti, colline e vallate e lontano
nel nord le giogaie alpine.
Nelle giornate lucide al di la dell'Adriatico sorgono indecisi il profito
delle Dinariche, i piechi nevosì del
Dormitor, del Kom e delle Tre Planine.
L'onda spumosa disegna la costa
romagnola fin dove si perde nello brume; dalla gran mule del tempio malotestiano di Rimini, l'occhio va più
lungi alla macchia oscura della pineta
di Ravenna; dal piano paludoso dell'antice essarcato va alla calena dell'Appennino, tormentata dai contrafforti tortusoi, colle spre cime, cogii-Appennino, termentata dai contrafl'Appennino, tormentata da: contrai-forti tortuosi, colle aspre cime, cogli etti gioghi da cui scaluriscono il Savio, la Miracchini, il Foglia e il Melauro: nelle nebbie sottili sorge Cesena. Sant' Arcangelo, Pesaro, Fano e, sui colli, Urbino, e più presso la rupe

Gli amici e compagni della Provincia e di Pola si affrettino dunque a vereare la quota di Cor. IO corrispondente al prezzo del viaggio.

Lucho 1005.

parone parone e viait

Lagho 1905.

For le piccole industrie. —
Dal Casino commerciale à partita una
eccellente iniziativa che merita senr'altro l'appoggio di tutti i cittadini
sena distinzione di celo.

Si tratta di promuovere nella nosira
città la sviluppo di piccole industrie,
che potrebbero col tempo allargarsi,
onde la civiltà di Pola non sia soltanto
una cosa vuota di senso, una materiata
uni fatti, il più soleme dei quali è certamente il lavoro promosso dia cittadini.
Nel prossimo numero daremo maggiori particolari: possiamo dire intanto
che al capitalo occorrente si concorrera
con azioni modeste di Cor. 30 che per
la spontanea offerta della Banca Itismondo e C. potranno scontarsi con il
rersumento di l' Cor. sellimanalmente.
Giò per interessare anche gli operai
all'utile impianto.

I solitti imbecilli hanno rumi-

I soliti imbecilli hanno rumi

I soliti imbacilli hanno runi-nato una seltiman per evacuare una cachetin da stilici.

Se la prendino — e come! — per-che un operatio in lamentato sulta T. d. L il diverso truttamento che nel toro giornalettissimo hanno le cronache dei ricchi in confronto di quelle dei poveri. Nel offriamo cinquenula corone che non abbianto — in moneta bat-tuta, quando essi, gli siltici, ci rie-scano a provare che non è così.

Ma che querele dunque: che bandi! che eccessi del cavolo!

I nosti excessi! ce li siano pu-

che eccessi del cavalo!

I nostri "cccessi" ce li sianno pagati con una notte di prigione e dieci
corone di multa; ese il giornalettissimo ha voluto adoperare delle iniziali,
in quel caso, (se la memoria non di
lalia i nomi li ha pubblicati dopo
quando si è trattato della nolizia della
multa) ha fatto assai mule e noi —
guarda inserti! — uno riberte siano guarda ingrati! — non gliene siamo obbligati per nulla; siamo pintlosto grati.... ai nostri "eccessi" che ri hanno insegnato parecchie cose.

iusegnato parecchie cose.

Ma perché donque il glornalettissimo non ha uni una parola delle imprese noturne degli ufficialetti cari al suo cuore, se non quando lo fa... stiticamente o nen può proprio far di ineno:
Se ne stla zitto dunque se non vuol perdere le cinquenilla corone e quel resto di reputazione che ancora gode in certi clitt.

E per tinire, il tettore giudichi della

reslo di reputazione che ancora gode in certi cilti!

E. por tinire, il lettore giudichi della materia di guerda contenta nelle righe di quell' operaio che ci sertivera: quando si tratta di persone appartenenti al proletariato che non ha grasso per ungere e più sotto: quando si tratta di persone che soltanto lanno del detarra..." ecc. Tutto questo:

Ma querelate dunque e non fate i pietosi a buton mercato! Queredate, querelate e e non tirate fuori i bandi, che se senza compromettere la faccia tosta che arcte, poteste farci spedire nella Nuova Catedonia, lo fareste subto senza tante i poerilissimo pietosaggini...

Th' (maporiante invenzione.

Un'importante invenzione. —

Gi letegrafiano da Vienna che dalla direzione della Commissione alle patenti e stato accettato un apparato che impedisce lo scontro dei treni sul medissimo binario dovuto allo spirito inventivo del giovane Riccardo Rottenbacher condituvato dal signor Haberle, capo nell'offician modellisti dell'Arsenale.

Si tratta dunque di un trionto: e noi siamo lietti di fermare su queste colonne a titolo d'onore il nome dei modesti quanto valorosi artelici polesi.

modesti quanto valorosi artelici polesi.

Un' Invenzione. — L' operato Pietro Dapretto, abitante in Via Giuità 4, dopo vario tempo di appassionata applicazione, riusci a conogganare una ingegnosissima serratura che noi abbiamo esaminata restandene meravigitati. Si batta di un segreto che non è uno dei soliti e che non possiamo spiegare... perche appunto si tratta di un segreto che non siamo stati capaci di scoprire. Siamo convinti che la nuova serratura Dapretto porterà una rivoluzione nell' inso delle serrature segrete, tanto più che essa è applicabile a rette differenti oggetti e non rende possibile che altri possa prendere il disegno della chiave.

*All' intelligente e modesto operato

della chiave.

All'intelligente e modesto operato
noi arguriamo tutta la fortuna che si
merita e contidiamo che chi deve e può
prenderà in considerazione questa nuova
invenzione destinata ad un sieuro suc-

La festa in mare. — Come e-sperimento si può dire riuscita: ci sia-mo accorti però che a contribuire alla riuscita di queste feste è indispensabile un grande elemento: il carattere ge-niale del popolo. Altrimenti tutto resta un po' freddo, convenzionnie, Infaticabile il coro sociale, valore arti-

Non ci esprimiano sul valore arti-stico dei galleggianti: il migliore ci parve – e non lo diciamo perche gli ideatori e costruttori sono carissimi compagni nostri — quello premiato il Molino a vento di magnifico effette specialmente solto la viva luce de

proiettore.

È stato viracemente commentato lo atteggiamiento ostile alla festa del Gabinetto di lettura.

Si parla anche di alcune dimissioni.

Si paria anche u accon
OP

E già che siamo a pariare della festa in mare non possimie non rilevare
il disgusto sentito dai componenti il
coro cittadino diretto dal m.o. Mariinz,
il quale mentre con entuniasmo aveva
volontariamente concorso alla festa, al-

ben disse il De Amicia — sono una l'ultimo momento dorette rinunziare cosa solu patria e linguo, pensiero e all'esecuzione di due canzoni — già parola, purola e vita! all'esecuzione di due conzoni — già in possesso del pubblico — per intro-missione della Direzione del Circolo

missione della Direzione dei carcono famigliare.

I coristi di questa inibizione si addiciorarione; ciò nonostante stolsero brittantemente il toro programma, applauditi dal pubblico in grado di udiril essendo essi imbarcati su di un bragozzo che permetteva loro di porlarsi da una parte all'altra.

I compagni vincitori del pre-mio della festa in mare. — An-che per confondere tulti i dannali sel-lari che schizzano il loro odio contro il parlito socialista anche quando si Iralta di... fesedii in mare, direno che

i lari che schizzano il loro odio contro il partito socialista anche quando si la larita di... freschi in marc altremo che la giurta aggiudicatrice della festa in mure che premiò il Molino fatto dai la giurta socialisti non era composita che di un solo socialisti un quale si riserbo per nilimo il volo.

Ed a far apprezzare gli squisiti sentimenti che animano i nodri operni socialisti, diciamo anche agli emeriti amuniati di ficle del farabuttismo locale che il premio di cor. 100, dell'attle le spese, serri ai lavoratori socialisti, diciamo anche agli emeriti amuniati di ficle del farabuttismo locale che il premio di cor. 100, dell'attle le spese, serri ai lavoratori socialisti (che vi rinisero di soccoccia cor. 7 di maggiori spese, essendo di cor. 57 l'ammontare di queste) per fare una officia di cor. 30 al loro giornale (vedi sottoscrizione).

El licate haldoric dunque, niente brin-cature! ma solo il grande affetto alla loro bandiera: ecco la condolta dei lavoratori socialisti.

I quali si crano messi all' opere con la voro delle ore libere, dopo l'Arsenale, concordi, contenti, con il pero con la voro delle ore libere, dopo l'Arsenale, concordi, contenti, con il pero con la voro sarebbe servito al loro giornale.

Olt: quanti mangiamoccoli potrebibero arrossire davanti a questi buoni, davanti a questi disinteressati: obi quanti questianti che la loro marca politica fanno servire al personale torinacconto polirebbero andarsi a nascondere dinanzi a questi escapi il educazione socialisti. quante di quelle cattolicissimo pettegole che riempiono di crocicchi dei loro pettegolezia antissocialisti, potrebbero insegnare ai loro figli, incece di incurvare la schienca ai nostri sfruttatori, di rendersi liberi nel culto degli ideali umani e nell'esempio dei fratelli socialisti.

Noi, cari compagni lavoratori, non diciono il vostro nome perche siete modesti; una per il giornale, che serebbe come dice per i compagni lutti, vi ringraramento del costro atte.

diciano il vostro nome perche siete modesti; ma per il giornale, che sarebbe come dice per i compagni tutti, vi rin-graziamento del vostro atto.

Consorzio sarti. — Domani, domenica, alle ore 10½ ant, avrà luograni adunanza generale di questo Consorzio nei tocali dell'Arco Romano.

I muratori desiderano di espri-mere a mezzo nostro il loro maleon-tento per non essere stati — nonostante che essi siano i maggiori interessati elle essi siano i maggiori interessati nella cosa — menomamente avvisati della costiluzione del Consorzio tra costruttori e capimastri.

La gloventù socialista ha de liberato indire per la prossima dome nica 13 corr, un pubblico Comizio si questioni urgenti.

nica 13 corr, un pubblico Comizio su questioni urgenti.

Domani, domenica, la gioventù sosialista si troverà alle Sedi riunite alle

1 per intraprondere una gita alla

volla di Dignano.

La morte di un compagno.

Nella notte di un compagno.

Nella notte di un rerodeli seesava di vivere per improvviso assalto di un male che periodicamente lo affiggeva un ottimo compagno: il uneccanico Antonio Covacich, in età di

29 anni, Alla fossa immaturamente dischiusa vada il nostro pensiero, con le
condogliane vivissime alla famiglia.

Ai funerali del povero Covacich partecipio un lungo stuolo di compagni.

L'oficina alla quale egli apparleneva aveva posto sul fereiro una ghirlanda.

A favore degli sciopoxanti

A favore degli scioperanti di Vienna. — Dai compagni di Pola furono spedite cor. 11.80 che aggiunte alle precedenti cor. 30.48 importano cor. 42.28.

Sociotà metallurgici. — Lunchi 14 corr., alle ore 8 pom., Congresso generale struordinario per la nomina delle cariche resesi vacanti. Nessuno manchi?

Banda al Foro. — Questa sera alle ore 8.30 la Banda cittadina terrà concerto in Piazza del Foro svolgendo l'intern opera La Bolième in quattro parti del m.o Puccini.

Cose di partito

Nell'assembloa di martedi scorso rennero nominati gli incaricati per le riscossioni pro disoceupati nelle per-sone dei compagni Di Lena, Rudes Soint, Piccoli. Golubig. I compagni ora sanno qual'è il loro dovere.

Fu pure nominuta una commissione con l'incarico di occuparsi dell'ordi-namento del parlito e presentare ne più breve tempo possibile le proprio

conclusioni.

La Commissione riusci composta de compagni: Rudes, Schneider, Pitacco Pernar, Piccoli, Donaggio, Grion, Pirz Lirussi.

Sottoscrizioni neo Terra d'Istria

Dalla Terra d'Istria

Albona.

Al Porlo un ufliciale della truppa di stanza a Pola, domenica, voleva eultrare in un bagno occupato da rispettabili signore e signotine. Un dottore, promesso ad una di queste, la avverti cortesemente a contenersi da persona civile. Oibò, egli, l'ufficiale, non comprendeza.

cortesemente a voicivile, Othé, egli, l'uficiale, non conprendera.

Si dovette energicamente dichiarargli
di finirla, perchè non aviebbe trovato
dei vili da impaurissi del sono bottoni
lucidi. Vista la nube la smise, ce fece
bene: arrebbe fatto neglio però a non
provocare l'incidente e mostrare un
po' di buona creana.

Capodistria.

Capodistria.

Pritia.—In altra occasione abbiamo già narralo su queste colonne di due vigili comunali, i quali rimasti feriti durante un incendio accasiono nella vicina città di leola aspettano ameora di essere taccitati di quando deve essere loro pagato in base alla polizza d'assicurazione sulla vita.

Abbiamo anche esortato il locale Conuture a provvedere come che 'sia a sanare i guai commessi dal conte non-site cancelliere conumnale Bruti, che ora sie cancelliere conumnale Bruti, che ora

acetati di quando deve cara di professori del Consistino apprato in base alla polizza d'assistazione sulla vita.

Abbiamo anche cortato il locale provano in provanciare distrettuale? Estamane i quai commessi dal conte non rino anche commande bruti, che ora prova i ripori della punitiva ginatti con alla di internativa della principa della conte non provani i ripori della punitiva ginatti con anche costato il locale provani provani ripori della punitiva ginatti con anche costato il locale provani ripori della punitiva ginatti con anche costato il ripori della punitiva ginatti con alla di mi diarno.

Nataramente i compari negheramo, che la causa della morte del Gengo sia nelle ferite riporiate durante i incendio provani provinciale e distrettuale? Estamane di qualdi dine infecti, distreppe della colta di conte del Gengo sia nelle ferite riporiate durante i incendio provani provinciale e distrettuale? Estamane della morte del Gengo sia nelle ferite riporiate durante i incendio provani provinciale e di fina di della conte del Gengo sia nelle ferite riporiate durante i incendio provani provinciale e di contendio provani provinciale e di fina di della contendio fina della contendio provinciale del contendio provani provinciale del presoli possible di della contendio di provinciale e della contendio di dell

resa famiglia.

E mon pazzo furioso depo venti giorni di idolori atroci in un camerino dell'ospitale, legato colla camicia di sicurezza, privo di letto e forse anco, il meteri seguino e in forna semplice, però vi presero parte molti compagni, i quali vollero rendere al povero morto l'estremo tributo.

Commendato, o criticalo pagni fo il

morto l'estremo tributo.

Commentato e criticato assoi fu il fatto che i vigili, colleghi shll' estimto non lo abbiano accompagnato all'estrema dimora in uniforme: e, via, il Comune che li fa accompagnare San Nazario e Sant'Alfonso poteva pur fare questo sacrificio!...

Nazario e Sant Alfonso poteva pur fare questo sacrificio I...
Che ne dive, signor Lodovico Novello? Se l'é meritato il rabbutto dal compagno Cociancich!
Basta per oggi, Insieme al saluto che programo al pover morto richiamiano l'attenzione delle autorità giudiziarie su tutte queste belle storie che concernono l'indennizzo del Genzo, affinche i due frani, ch' egii ha lasciato, non muoiano di fame.
Se il Comune o le Assicurazioni non provvederanno, traverenno noi qualche mezzo per riduril al dovere.

Il baron Waissenbach, che salva l' Austria o la paura borghose, che salva i no-la occasione dell'arrivo da Pirano della simpatica società "Allegria" il baron Weissenbach dirigente del locale Caweissennach origente dei forche Ca-pilannto, fece manorrare al molo ben sedici gendarmi in baionella inastata, cotto la direzione di un i. r. commis-sario: anzi ci si racconta, che in tale occasione tutle le guardie di finanza

sario; anzi ci si racconta, che in fale occasione lutte le guardie di finanza erano consegnato. Naturalmente i cittadini ne hamo riso, ridono e rideramo, ancorche l'i.r. amstriaco barone abbia a creparci dalla bile: ad egni modo egli ha salvato l'Austria, egli il piccolo Dismarck dal pugno di ferro...

Prescindendo admque dal fatto che it caldo può aver dato sui nervi dell' egregio barone, per cui volentieri gli raccomanderemmo dei hagni a doccia, so non temessimo di importunarlo, ci desta merariglia che nessumo aibia avuto il coraggio di rispondere alunco ai piranesi che salutavano la nostra città con coldi evriva.

avuin i tenaggio di apprimeri che salutavano la nostra città con caldi evviva.

Morale: le speranze della patria e a buon intenditor poche parole.

Di un fatto innominabile. - Ne hanne parlato interiore in abbiamo tacinto perché arrossimo per il fatto stesso e per il timore che il disonore ricada su ostro paese. È stata un'indegna commedia, una

farsa tutta da ridere con arlecchino o faccanapa diretti dalla mano di un a-

bile marionettista.

Dilevi clericali e vi rispetteremo, ma non arrogatevi il titolo di liberali!

Al prossimo numero ne parleremo Al prossimo nunero ne parlereme anche noi, o fornitori del papa auto-rizzati a munirvi delle armi pontificie e sostenitori dei comitato San Giuste e San Nazario! A rivederci al prossimo

Due anni or sono si trorò l'acquin nelle vicinauze di Parenzo, La conduttura non si lece perchi.... i signori non la vogliono. E si comprende: oltre al perdere l'utile delle proprie cisterue si arrebbe dovuto pagare una piecola addizionale da parte dei proprietari. Ora si dice che l'acqua sia inquinata... A parte che in due anul si poteva anche malizzarla, come si primutte allora che i containi se ne servano? Che ne dice il medito distrettuale?

Che ne dice il medico distrettuale?

20
Un terribile flagello ha colpito le
nure compagne: la peronospora ha
lus gran parte distrutto il raccolto del
vino. I signori, che avevano a loro disposizione lutti i professori del Conglio agrario, riusciono a salvare in
gran parte il raccolto con irrorazioni,
col zolfo ramato e col sale anumoniaco.

Di austati rimetti dello focco himori.

spalancamenti di bocca, qualche.....
scherzuccio.
"Possibile, una rettifica così malconĉia potca uscire dalla tua penua?" mi
chiesero taluni.
Confesso, senza che è angusti tanto
il povero don Zanetti, che un errore
grammaticale nella rettifica c' è. Difatti,
m' eran tanto piacinte le strofe di
spiritus Asper che, pensando di citare
integralmente due de' suoi versi, mi
scappo detto:
ciscanti con quietanza...
Di conde riscanti conquietanza...

Di conde riscanti conquietanza...

riscaoli con quietanza.

Riscuola, riscuola, congiunitivo animade che sono! Il guaio è l'effetto di
aver sempre troppo badalo all'autenticità di certi seritoria.

Ma qui viene il bello: si vuol far
vedere ch' io abbia istigato gli altri n
intervenire allia... tombe sici dei veterani. Che tomba d' Egitto! Si trasmula
il nome d'in semiti musicido. Zondi il nome d'un genial musicista Zecchi in Zuchi: la locuzione ,a parere*.... in

in Zuchi: la locuzione "a parere".... in a pare".

Questo per la chiarezza di stampa, e con Intta pare di Adamo messer Zametti, Zetta. Spiritus Asper..., (chi più ne ha più ne metta:) Lo silie brescianesco (b. si capiece, onn ci avrà mai che fare con quello d'un giornale socialista; e per uno saper smentire dei fatti con fatti, si ricorre da che mondo è mondo, a fissar bene gli occidi in certe pretese sgrammaticature. Del resto chi non ha le traveggole e mi conosce, avrà pur compreso che

e ni conose, avrà pur comprese che ne pur noi siam tanto indictro con le grammatica, e ni avrà perdonato le scambio — se hen madornale — de songiantivo con l'indicativo..., a men che non appartenpa pur lui alla Casa Zetta e compagnia hella.

Domenico Wagner.

Actit e compagnia belli.

Diminiro Il ogner.

(A)

Fint har!— È una polemica nauseante questa in eni venni tirato pe capeglir la penna lalvolta ricusa di obbellire alla mano, una toeto l'orgoglio— li guissio orgoglio offeso dilinainto— si fa sentire. La calunnia ebbe sempre gli artigli di ferro, sempre fece sanguinare: le piaghe non del tulto sinato, attestarono l'infamia degl'improbi, che per mestiere addentana degl'improbi, che per mestiere addentano il fratello: fratelli contro fratelli. Guerra: morte. Ma ormai è inutile pazientare. La voce straripi dagl'intimi precordi solenne, e al ladro si gridi: hadro, al disonesto: disonesto: all'assassino: assassino: Non è vendelta: è la coscienza repentina del proprio io che si manifesta ne l'indicitio, alimentata da secoli. Ma ce ne volle del tempo, pria che lo schiavo malettisse al sole, e furibondo spezzasse i lacci servili e un raggio ribelle, e di counsiserzaione per le sventure umane balenussegli ne l'occhio.

spezzasse i lacci servili e un raggio ri bello, e di commiscrazione per le sven lure umane balenussegli ne l'occhio Ma dovessi pur io solo combattere constrittori, che nel mio luogo nati sparsero il seme d'inganni e delusioni non importa: il sangue è giovine: ferv ne le vene: chi lo arresta m'à ammaz

ne le vene: chi lo arresta m' à ammaz-zato e null' allro! Innalzare un nomo ni cieli sol perché-obliando degl' ideali di fraternevolezza disertò, non dalle nostre bandiere, nan dal campo del buon senso per schie-rrasi all' ombra di vessilli clericali, è inaudilo! Strappare la visiero dal volto a chi se ne fa schermo, onde oprare e non esser conosciuto, è uobile! Esl è così et h' io ni s'anneia, capofitto, però screno lucido il pensiero, a criticaro sceverare sbugiardare dore, alla vita del paese si arrestarono i palpiti e l' onla minaccia trionfo. Ci fu un tempo chi l'eviler chiac-

tonia dei pasti, e m'adirava. È lui a ribattere il chiodo: fa d'uopo essere internazionalisti. Dopo due anni io lo dii sul serio, e lui a rimproverarmi i nuovi ideali, a rendernii amaro il boccone a farmelo tornare in gola. Eranc rimbrotti cotidiani; mi sentiva mancare

cone a farmelo tomare in gola. Erano rimbrotti coltiani; mi sentira mancare. Il suo tratto divenira via più rude, non solo a casa, ma anche in iscuola: l'istinto militarista risuscitava.

I primi di che sua moglie pigliò a filto l'osteria di mia nonna, scoppiò...

I primi di che sua moglie pigliò a filto l'osteria di mia nonna, scoppiò...

I primi di che sua moglie pigliò a filto l'osteria di mia nonna corrispondenza da Rovigno, c'era un articolo contro una persona che usava frequentare il locale. A pranzo tirai fuori di saccoccia il giornale e l'offersi al maestro. Rincaso e lo trovo affananto, come preso dalle vertigini. Presto lo cerchia. per causa mia... se capita ili... se legge l'articolo..."— Ma scusi — gli chiedo — non è colpa mia se smarri Il giornale». Put volli trarlo d'imbarazzo. "Il Proletario si fece velulere. Lo ussconda subito e mai più....

— Oli per questo — ribattei. La prosima rettimana, tii nuovo, a farola, secorrevo con l'occhio il buon amico. prossima settinana, di muovo, a tarola scorrevo con l'occhio il buon amico La sfurinta che accolse l'apparire d'ur innocente foglio, fu colossale. — "E nunocenie topno, tu consesue. — "z non si vergogna? così pretende avan zare su la via artistica! bell' uomo ch si fara, se n' avvedrà". Stupii; lo manda

zare su la via aristica; neu nomo cue si fara, se u' avvedrià. Stipii; lo mandai all' altro passe; corsi ne la mia stanzetta; mi ci chiusi e piansi — non è bene confessarlo? — su la caltiveria mianana. Riffrancato dalle lacrime mi sentii più forte; da quel di sdegmai di mai più studiare sotto la sua direzione. Poco a presso fu nominato organista, della cattedrale in sottituzione al maestro Hermann che, povernecio, si trovò buttato, encio di famiglia, sul lastrico. E Giulio Hermann — volere o non volere — è un bravissimo maestro; e se di gradino in gradino, scese scene fuo a quasi basir di fatue, no sieu rese grazie e facciam di cappello alla classe funo a pusi basir di fatue, no sieu rese grazie e facciam di cappello alla classe quassa horphese e al degno capitolo collegiale-curato. Credevate, mici si-gnori, che niuno ci fosse a scoprire i vogiri altarini?

collegrati-curato. Gredevate, miei signori, che niuno ci fosse a scoprire i
vostri altarini?

L'abbiam vedato. I'Hermann, adulato portato in trionfo, indi indossare
sempre il medesimo paletò e transitare
a capo basso le vinzze della città fra
i sogchigni dei patrizi. Vergo-gna-le-vi!
Quando parti da questo hugo in erca
di pane, credo che un cumulo dei più
neri ricordi gli sarà passato ne la mente.

Tutto è soggetto a melamorfosi: cos
l'arte per il Peitler e diventata una...
l'anto che, per avuelorare l'atto villano
d'averni schisificaziato per essermi dichiarto io sottie afto sue moen militariste e averpii gridato in nome della
libortà di reunimento, di voler lui premerlo e fracassarlo in un baudista,
pudoratamente strombazzara. Marte e
internazionale. E ciù significa che se
demanti, puta cao, un conitato di maffattori invocasse l'opera de filtarmonici
a uno spettarolo di scene macultre, in
nome del santo internazionalismo peltieriano... si suoni anco per i malfatteri.
Ho linto.

Che ne dicon Zella e Spiritus Aspert...
Indietro! Il collollino anatomico è per
tutti, anche per vol.

Son gli su la bunna via di conoscervi a uno a uno; e se ci tiesco...
addio, saeristi: pat har.;

Domasice Wapser.

Resigna, a agosto 1905. Domenico Wagner

Consiglant il compagno Wagner a chiudere questa polemica che minaccia di continuare all'infinito con estima-zione di particolari che non interessano affatto i nestri lettori. È poi Wagner dovrebbe capire che con certa gente non vale la pena di schi-pare lanto inchiosto! (n. d. r.)

Visinada.

VISITAGO.

Domenica venue tenuta inta munerosissina adunanza di elettori, nella
quale venue votato un ordine del giorno
affermante la resistenza più energica
ad ogni tentativo d'insediare in Municipio un comunissario appartenente alla
ericca giuntaiola o paesana, rimasta in
minoranza nelle ultime elezioni et alla
quale infischiandosi dell'ultimo decrete
luogotenezziale interesserobbe rimandiare le elezioni a tempo indeterminato
en gratissimo danno delle finanze esmunali.

Certi ouereroli rappresentanti di col-legi, nel quali oruai han perso ogni fiducia, ora si sforzano a negare che dalla Giunta sia partita la proposta di nomina del segretario Zoio Fillipich. Noi a queste asserzioni ascriviamo l'im-portanza, che certi onorevoli si meri-tano, tanto più che siamo abbastanza addento delle macchinazioni segrete e maligne le multi castilisteno l'impie maligne, le quali costituiscono l'unica attività *pubblic*a dei nostri così detti rappresentanti popolari. Un. Cosacco, il siletizio è d'oro!

On. costecto, a senicia e a tore costecto che it sig. Zoilo non viene più: di fatti la data della installazione 1 Agosto e passata senza archi di trionfo, spari di mortarelli ecc. ecc. E pensare che il nostro partito gli preparava un'i acceglienza tanto cordiale! Non fa niente, sarà per un'altra volta.

CHI

chiunque intendesse essere il factolum della cricca sconfilta.

chiunque intendesse essere il factolum della cricca sconfilta.

cab

Lunedi comparero al Tribunale di Rovigno i conciltadini Antonio e Agostino Maraston accusali del crimine di pubblica violenza contro il rev. sacerdote don Michele de Fachinetti, basionatore di una tenera fanciulla durante l'istruzione religiosa. Il crimine di pubblica violenza consisteva nell' aver lanciato certe pretese minaccie all'indirizzo del reverento amino dei fanciulli. Quali testimoni d'accusa comparvero già che degli altri non merita occuparsi — il suddetto sacerdote e il padre, il fannoso capo del partito clericale visinatore. Ci si riferisce che avvennero certe scene assai buffe ed emozionanti accomparate da fughe, quagliamenti ecc. ecc. Il no-tro comparero e partito elevicate ricacciondo in gola agli necuratori le false naserzioni circa il partito socialista di Visinada, al quale il Maraston dichiaro altamente di appartenero, e faccunolo certe rivelazioni assai scottanti per il duce dei cerico-nazionalisti. Dopo una splendida arringa del difensore Cosmo dott. Albanese la Corte pronuncio sentenza di condanna per office all'unora assegnando al padre Antonio 2 giorni d'arresto ed al tiglio Antonio 14 giorni — Gli avercarai prima del processo farneticavano di mesi ed anni, Da notarsi che il signorion prete era anche assistito da un avvocato.— Eridentemente a questo mondo non c'e più giustizia:

Dalla Terra dalmata

Spalato.

Spalato.

Le elezioni in Balmazia. — In Dalmazia da qualche lempa ferve un lavoro non interrollo, viene spiegata una attività febbrile, accompagnata da un certo che di importanza per stragrandi aflissi con cubitali geregilitic, che dappertulto fanno pompa, parendo volessere incamminare in questa disgraziata terra un'era di beuessere comonito la quale farebbe che i paria dalmati, abandonati intora alla sorte matrigna, potessero fundamente tinvenire dai colpi fatali che gli amministratori dei Comuni diedero ai loro amministrato.

Ci ingannammo, imperocche dalla espesizione delle candidaturo per i seggi comunati dei patres patrine ci si persuase che, lutto sommato, la cosa si riduce alle ambizioni personali e di tormeconto, fatta qualche rara disinteressata eccezione.

tormeonto, fatta qualche rara disinte-ressata e ceccione.

A capo il famoso giornale libello Naès Jedustvo-, dirigente l'immortale Strazicie, il quale con la sua hava ve-lenesa si scaplia su giornali onesti che non hanno, secondo la camarilla, che il totto di sauscheurer le personalità innalzale come tanti idoli e che vo-gliono condurre a rovina questo popolo così spraziato. I succlioni Golovac, ex podestà il Leevètice, edi Conte Cambio ex podestà di Mue, dopo di avere am-

(Some in 11' pag.)

Ringraziamento

La sottoscritta colpita della sciagura della morte del loro Giuseppe Covacich, ringrazia quanto persone si interessaono nella luttuosa circostanza, tra le quali il datt. Agostini che chiamato urgenza nonoslante l'ora tarda, raccolse l'ultimo respiro del morente.

Pola, 4 anosto

La famiglia Covacich.

POLA-RIMINI

Celere Piroscafo "Nesazio"

Rimini-Repubblica di San Marino

RIMINI-POLA

Circolo di studi sociali



Giardino all'Arco Romano

Domenica 6 agosto - dalle 6 alle 11 pom. CONCERTO

dall'Orchestra

diretta dal distinto m.o Ricci Entrata libera,



ministrato come tutti sanno le popolazioni che erano sotto il loro infame dominio, e che non dovreblero neppura farsi vivi presso gli onesti, docendo abbastanza rispondere alla giustizia di fatti disonesti, hanno sanco di sanceintaggine di voler essere riedetti!

Che ciò che abbiamo esposto abbiapiena conferma lo dimostreranno i fatti
esposti in questo giornale, che lin il
conupito di difendere la giustizia oltraggiata e meltere i bricconi al loro posto.
Faremo un quadro del disgraziatissino Coraune di Sucierije (S. Giorgio
di Lesina). A podestà da 20 anni, prestede il prestigiatore in affari comunali
Giov. Vincenzo Franicevici il quale
odi, vedi e supisci – tiene qual secoma tutti sanno le popola erano solto il loro infam-

odi, vedi e stupisci - tiene qual se-gretario alle dipendenze del Comune, odi, vedi e stupisci — tiene qual se-gretario alte dipendenze del Comune, suo figlio Francesco con 800 corone amuse di emolumento. (Patriottismo di nuovo conio.) Siccome il Comune di S. Giorgio di Lesina ha una quantità di terre, che sono suoi possedimenti, e queste tengono coloni che percepi-seono per la collivazione la così delta desetina; e, d'altronde, il podestà co-

me uno dei principali negozianti del paese, trafficando su diversi generi con

Eccone una prova: Non sono favorevoli alle elezioni de

Per avanzata

Vestiti da uomo

da fior. 5 impoi

Vestiti da ragazzi

da flor, 3 impoi

Costumi da bambini

da fior. 1 impoi

Ricen assortimento in

Camicie da Tourist

Specialità Maglie per

Maglie da ragazzi

e bambini

in granda scelta Prezzi onesti 🖜

LUCE ELETTRICA

Motori, Ventilatori, Ventagli elettrici, Telefoni, Suonerie

NICOLO MARTIN

🕶 Lampadari in tutti i sistemi

e Parafulmini installa

- ciclisti 🖜

stagione

E di una certa scomparsa misteriosa unado quegli amori si resero troppo videnti?

me uno dei principali negozionti del apnesa, tarificando su diversi generi con i contadini e gli abitanti in generale, and controli del controli di co

vilo per la religione presso le scuolo medie, morto il 13 marzo 1904 a Spatato. Spalato 11/3 1904.

Sig. Girotamo Granic

Sig. Girolamo Granic
No.

io ne il Minigo sapinno nulla del
legalo a favore di Vostra moglio. Il
defanto mio fratello D.n Vice non laseiò danari e nel suo testameno dice:
Il pochi denari che si troverano dopo
la mia morte, lascio a mio fratello Agostino perche disponga per i mici funerali.

lersi prima delle elezioni giacche pose nei giornali che se si trovassero olto persone che non fossero contente della sua gestione si spoglicrebte della carica. Chi è nell'obbligo di riparare, faccia ciò che sono e giustizia impungono perchè ancora si è in tempo! Ferità.

Mai monda noro. — Avertenza. — La seguente lettera è stata scritta dal frastello del Monsignore Vincenzo valle Prepositio mitrato del Capitolo cattodrate, Provicario generale, Vice-presidente del Giudizio ecclesiastico diocesano, Esaminativo prosinodale, già Rettoro del Seminario diocesano e delegato vesco-

visitate il Negozio di

Via Sergia N. 79

anche di questa disposto altrimenti; ma siccome il defunto padre gli avera raccomandato di Irusmetterla ai propri fratelli, e così la cosciezza non gli permettera di disporre in altro modo. Sa avessi trovato danaro non sarei costrello per vivere-continuar lavorare, o non avrei nessua riguardo di dirio, perchè il defunto era padrone di disporre come credeva. Io spero che non vorrete più insistere col scrircmi in proposito lettere perchè non avrò più tempo di rispondervi. Se credete di avere qualche diritto rivolgeteri pure dove credete e con ciò vi saluto

· Agostino Valle.

Enrico Ferri La ginstizia penale Evoluzione — Difetti — Avvenire Lirc 1.50
Editrice: "L. Università popolare" - Mautora

Editore e redattore responsabile: Giuseppa Malcovich. Tipografia M. Clapia — Pola.

Ambulatorio Dott. Benussi

Pola — Via Campomarzio 23 -

L'Ambulatorio è aperto tutti i giorni, tranne i festivi, == dalle 9 alle 12 ant., e dalle 3 alle 5 pom.

Otturazioni in cemento, amalgama, oro, porcellana. Denti artificiali a perno, dentiere in cautchou, oro. Ponti ecc. secondo i sistemi della Scuola di Berlino.

Orificeria e gioielleria

GIOVANNI BUSETTO-DORO

Via Sergia No. 34.

Ricco assortimento oggetti d'oro e d'argento. Orologi, bijouterie, posaterie, sveglie, catene, anelli ecc.

= Occasione per regali. =

rume, oltre che ordinazioni, qualsiasi riparazione, nonchè inargentature, dorature, incisioni ecc.

Esecuzione perfetta!

Prezzi mitissimi!

veri taccamacchi

Giovano mirabilmente contro la gotta. reumi, tossi e a tutte le affezioni catarrali in genere.

Genuini si trovano soltanto dall'unico depositario

FRANCESCO SPONZA

Farmacia Carbucicchio

Via Sergia

Vetrami e Porcellane

Signori osti e trattori Grando deposito icchieri da birra, di primtsimo qualità a prezzi di concorrenza, nonchò stoviglico e tutti gli articoli occorrenti per locale o cucina.

Trande assortimento di regali adutti per spositiri. Prezzi concenientissimi. — Negozio verami o porcellane in Via Sergia 38, angolo Via Niucera.

::::*::*

Il miglior sapone per l'economia domestica è il



garantito privo di sostanze eterogenee.

con la marca di garanzia



Georg Schicht, Aussig s. E. Kel sue genere la plà granda fabbrica dal cantinant:

Rappresentante: ANTONIO SPONZA - Pole con deposito Via Kandler 33 per Pola e contorni.

per lavare colori ad olio; fa rispar-

Attrezzi di cucina di qualsiasi grandezza e di qualsiasi metallo.

Indirizzi raccomandabili

dove troverete il corredo di cucina da Cor. 30 a Cor. 600.

Sartoria Giuseppe Pirz |Lavoratorio da scalpellino

Studio da scultore

decoratore di VITO/IUO MADRIZ. maestre alpellino autorizzato. Viene eseguito qualsinsi toru lauto in pietra, quanto in marrii e cento. — Specillă per lapidi e monumenti mebri. Decorazioni originali per case o ville. Serupolosii d'esscuzione e onesta di prezzi. in Circonvallazione, 43.

Manifatture e confezioni

Macchine da cucire.

matchine un de cachi, oiciclette, apparati elettrici MANNO ZAR, Via Arsenale, 7. — Kolega arazioni, ricco assortimento pezzi di ricami

Cartoleria ANTONIO BONETTI, via Sergia, 67 : filiale via Campo Marzio, 7. — Deposito carta, oggetti cancelleria, registri commerciali, quaderni ad uso di tutte le scuole. — Emporio cartoline il lustrate. — Specialità e deposito, a prezzi di fabbrica, in carta e tubetti da sigurette.

BUDICIN, Via Sergia, quomo e da donna. Pres

Maglierie e calze

Vengono assunte anche sole riparazioni. — GIUSEPPINA ARTUSI, Via Kandler 5. p.terra.

Acque minerali IONAL rappresentante della Fonte di Radein igliore Acqua di cura e da tavola. Depo-piazzetta S. Nicolò. Non meno di 12 liot-e di litri 11/2 a 36 cent. franco a domicillo.

Studio tecnico

GIOVANNI ROSSI, Via Campo Morz boratorio Via Fausta S. — Assume impresa e costruzione edilizia tanto

Grande deposito cesti

Prima di metter su casa

, maestro scalpellino, viale Car N. 2. — Deposito pietra greci Qualsiasi lavoro nel genero lecapito: Via Castropola I, inte

Drogheria A. Zuliani

outorizzata per la vendita dei veleni. – Arsenale, 1. — Grandioso deposito colori nici, pennelli, spazzole, acquo minerali, a di loliettes o fotografici. — Assume ordina a spedizioni per la Provincia. Layoratorio da fabbro

LUIGI RAUCH. Via Diana, 13. — Assume qual-siasi invoro nel genere a prezzi da non te-

Miliardo cartoline illust.

in platino, seta, rillevo, dipinie a mano, acqui-rello, policromia, fotominiature ecc, al prezi unico di soldi 2 al pezzo. — Divina Com media, riproduzione in platino di grandio quadri inediti che offiroro una splendida illi-strazione del Divino Poema. — 27 cartollos di bussa) cor. 1. — Rivendifori forte sconto. GIUSEPPE FANO, Vin Sergia, 45, Pola.

Ritrovo di colazione.

TONIO FEDEL, Piazza Porta San Giovadi 5. — Cibi caldi e freddi. — Assortimed mi. — Spirit e liquori in hottiglic. — Ecce ul vint mazionali. — Birra a spina della pi omata fabbrica di Pilsen. — Servizio ina tabble. — Prezzi moderati.

Mobili e tappezzerie

MENICO DELZOTTO, Plazza Mercato ve o, b. — Svariato assortimento stanze in noniali in ogni stile. — Stanze da pran che e lucide. — Cortinaggi — Specchi adri — Macchine da cucire ecc.

Drogheria

Prima fabbrica istriana di colori e vernici. A. ANTONELLI, Piazza Port' Aurea, con granda leposito profumerie, saponi, spazzole, spugne

Chincaglie

ENRICO PREGEL, Via Sergia, 21. Grandi mag-gazzini articoli di moda, sport e tollette. Orgetti da viaggio. Unico e grande deposito biancheria da nomo (Marca Leone).

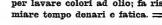
Bandaio e Vetraio

Polvere **M**icado

Antonelli



Zuliani







Modo d'usare. Con uno straccio bagnato intinto bene in questa polvere si frega leggermente il colore, si passa con un straccio bagnato d'acqua netta e la pulitura è fatta

Ho l'onore di partecipare al P. T. Pubblico che in questi giorni ho aperto in Via Veterani N. 35 una filiale del mio ben conosciuto lovoratorio di

Bandaio-vetraio

sito in Piazza Carli. — Fiducioso di vedermi onorato da numerosa spett. clientela, mi segno

Giuseppe Slamich

Autorizzata Habbrica di Apparati Gas Acetilene

d'Acqua e Gas

Via Gelsi, 7 - Giuseppe Iesch Trieste - Via Giulia, 29

Filiali: Pisino in Corso, Parenzo in Piazza. Rappresentanze: Polo, Via Sergia 69, Rovigno, Corso Buie, Piazza.

Specialità impianti centrali completi per città illuminazioni a Gas Acetiene con accenzione elettrica. Rappresentanza esclusiva della Ditta

Ricard Klinger di Gumpolskircke (Vienna). Deposito assortito di Vetri, Beccuci, Lampade
Carburo Jaice ecc. ecc.



Į, RODINIS . RICCI

glico-fosfo-ferruginoso Ruggeri n Maraschina di Sebenico stravecchia di uve scel prescritto da autorità mediche come tonico rigens ratore sovrano del sangue e del sistema nervoso. Analisi chimiche: Prof. Fresenius, Wiesbaden, Dr. Hager, Francoforte, Prof. Calli, Rome

DEPOSITO Farmacia al S.Antonio di Padova Sebenico.

Colf. da 15 lit. Cor. 2,40, da 1 lit. Cor. 4,40, Colf. da 15 lit. Cor. 9,60. 2 bott.da 1 lit. Cor. 8,80

Affestazioni di medici della Provincia, della Monarchia e dell' Estero accompagnano ciascuna spedizione.